

Codice etico delle Riviste e delle Collane sottoposte a peer review

Viene qui riportato il Codice Etico di FrancoAngeli.

Si invitano i lettori a verificare nelle pagine dedicate alle singole Riviste e Collane se queste fanno riferimento al presente Codice Etico o se ne hanno creato uno proprio, più specifico.

La casa editrice FrancoAngeli è attivamente coinvolta nella divulgazione della cultura e del sapere scientifico. Crede nella disseminazione della conoscenza, perché è convinta che ogni persona debba avere eguale accesso ai risultati della ricerca, di cui promuove, attraverso un rigoroso e trasparente processo di valutazione (*peer review*), l'indipendenza, pubblicando e diffondendo nelle proprie Riviste e Collane referate articoli e volumi originali, basati su fonti coerenti e corrette, nonché frutto e risultato esclusivo dell'opera di ingegno e del lavoro creativo, intellettuale e delle competenze scientifiche e professionali degli Autori.

Sono questi principi fondamentali e imprescindibili, soprattutto alla luce dei recenti e continui sviluppi dell'impatto dell'Intelligenza Artificiale (AI) e, in particolare, dell'Intelligenza Artificiale Generativa (GenAI), come sancito dal recente art. 132/2025 che ha aggiornato la Legge sul diritto d'autore, qualificando e definendo con l'aggettivo *umano* l'opera di ingegno, *le cui forme di espressione* possono essere create «con l'ausilio di strumenti di intelligenza artificiale, purché costituenti il risultato del lavoro intellettuale dell'autore».

FrancoAngeli, in accordo con le Direzioni e i Comitati editoriali delle Riviste e delle Collane garantisce, perciò, che le proprie pubblicazioni sono il risultato dell'opera di ingegno degli Autori, che hanno l'obbligo di dichiarare in modo chiaro, trasparente ed etico se e come hanno fatto ricorso all'AI in quanto strumento di supporto alla scrittura. L'Editore e le Direzioni delle Riviste e delle Collane necessitano di queste precise informazioni per valutare correttamente i rischi connessi alla proprietà intellettuale e per adempiere ai propri obblighi nei confronti della comunità scientifica e dei propri lettori.

Nessun contenuto creato esclusivamente da software e tool di AI, che non possono essere considerati Autori in quanto non sono entità giuridiche, verrà quindi preso in considerazione dall'Editore e dalle Direzioni e pubblicato.

FrancoAngeli ha predisposto una *policy* chiara e dettagliata sull'[uso dell'AI per le proprie pubblicazioni](#).

L'Editore disapprova, inoltre, la violazione del copyright e il plagio dei contenuti, evitando e biasimando qualsiasi conflitto di interesse – o discriminazione di genere, di orientamento sessuale, religioso, politico e di etnia – che possa invalidare la qualità, il rigore e l'integrità delle proprie pubblicazioni e di tutto il processo editoriale che determina, o non, la pubblicazione di un articolo e di un volume.

Per servire le specifiche esigenze della ricerca scientifica, FrancoAngeli, da sempre attenta alle dinamiche del mondo accademico nazionale e internazionale e delle istituzioni (Comunità Europea, Ministero dell'Università e della Ricerca, ANVUR, CUN e CRUI) e in costante confronto e dialogo con AIE (Associazione Italiana Editori), di cui è membro, accoglie gli standard etici stabiliti dal [Committee on Publication Ethics \(COPE\)](#).

L'Editore è consapevole che alcuni degli standard richiesti non rappresentano un vero riferimento normativo e che non ci sono tribunali atti a giudicarne l'adesione. Ma, proprio per questo motivo, chiede ai propri partner

(Direzioni, Comitati editoriali, Revisori, Autori) delle Riviste e delle Collane scientifiche uno sforzo ancor più risoluto per applicare il Codice etico descritto in questo documento, basato sulle COPE Core Practices e sui Principles of Transparency and Best Practice for Scholarly Publications, siglati da COPE, DOAJ e OA-SPA.

1. Composizione degli organi delle Riviste e delle Collane referate: compiti editoriali e gestione del conflitto di interessi e degli interessi concorrenti

Ogni Rivista e ogni Collana referata pubblicate da FrancoAngeli dichiarano esplicitamente la composizione dei propri Comitati interni. Sono composte da almeno un Direttore scientifico, dai membri del Board editoriale e dal Comitato scientifico, i quali garantiscono la correttezza, trasparenza e integrità del processo di ammissione (*submission* e *triage* o *desk review*) o rifiuto degli articoli o dei volumi inviati dagli Autori, della *peer review* e dell'anonimato dei Revisori, nonché la tutela della privacy, la protezione e il trattamento dei dati personali (GDPR Regolamento UE 2016/679 e D.lgs n. 101/2018), anche e soprattutto nella gestione e protezione dei contenuti autoriali.

FrancoAngeli si impegna a evitare per quanto possibile i conflitti di interessi (o gli interessi concorrenti) di Editor, Revisori, Autori o che la riguardano direttamente. Se per qualche ragione tale proposito non è attuabile, lo dichiarerà apertamente. Allo stesso modo le Direzioni, i Board editoriali e i Revisori sono tenuti ad avvisare l'Editore qualora riscontrino conflitti d'interesse, casi di plagio, ricorso all'uso improprio e non virtuoso dell'AI, tali che violino il diritto d'autore e di terzi. In tal caso FrancoAngeli, in accordo con le Direzioni, non accetterà la proposta editoriale, a meno che l'Autore – cui è assicurato il diritto di replica a garanzia del contraddittorio – e dopo un dovuto e necessario processo di mediazione tra le parti, non si renderà disponibile a rivedere correttamente la propria ricerca ai fini della *peer review* e, quindi, dell'eventuale pubblicazione.

Direzioni, Board editoriale, Comitato scientifico e Revisori sono tenuti, come sopra indicato, a non diffondere informazioni sugli articoli e sui volumi ricevuti se non agli Autori stessi o a chi è stato anticipatamente autorizzato. Non possono, inoltre, utilizzare per le proprie ricerche i manoscritti inediti ricevuti senza il consenso scritto ed esplicito dell'Autore stesso. Sono tenuti, qualora abbiano il minimo dubbio che siano stati utilizzati nella ricerca (comunque accettata nella fase di *submission*) sistemi di AI non dichiarati dall'Autore, ad allertare i Revisori, che avranno il compito di verificare e controllare attentamente quanto loro indicato e darne un accurato riscontro nella valutazione finale.

Gli Editor e i membri del Board editoriale e dei Comitati scientifici hanno facoltà di proporre i propri lavori alla Rivista o Collana con cui collaborano, ma è fatto loro esplicito divieto di prendere parte a ogni decisione o assegnazione di incarico che riguardi i propri paper.

In caso di pubblicazioni sponsorizzate, la revisione degli articoli e dei volumi si baserà unicamente sul loro valore scientifico.



Composizione editoriale chiara per evitare conflitti di interesse

2. Denuncia di condotta scorretta, reclami e appelli

FrancoAngeli, in quanto editore e terza parte nel processo di revisione, si fa garante e supervisore nei confronti della condotta delle Riviste / Collane scientifiche pubblicate. Non favorirà nessuna azione scorretta nel processo di pubblicazione da parte delle singole redazioni, né lascerà consapevolmente che possano verificarsi alterazioni dei normali processi.

L'Editore, se dovesse porsi un sospetto di condotta non conforme al Codice etico qui dichiarato, esorterebbe chiunque a contattare la nostra Sezione Riviste all'indirizzo journals@francoangeli.it e la nostra

Redazione per le opere monografiche all'indirizzo universita@francoangeli.it. La segnalazione sarà trattata con la dovuta riservatezza per tutelare l'identità dell'informatore. Sarà avviata un'inchiesta interna per accertare se le procedure siano state o meno seguite e rispettate.

Per reclami che dovessero riguardare il comportamento di dipendenti di FrancoAngeli o una cattiva condotta della casa editrice stessa, vi invitiamo a scrivere all'indirizzo: redazioni@francoangeli.it.



Attenzione a
ogni sospetto
di condotta
scorretta

Violazione della proprietà intellettuale e discussioni post-pubblicazione

Qualsiasi avviso di sospetta violazione dell'altrui proprietà intellettuale, plagio, uso scorretto dell'AI, alterazione dei dati, imprecisione o altri errori possono essere notificati alle Direzioni delle Riviste (journals@francoangeli.it) o delle Collane e/o a FrancoAngeli (universita@francoangeli.it).

L'Editore invita i partner delle proprie Riviste e delle proprie Collane a prestare attenzione alle osservazioni dei lettori, perché crede che in loro risieda il vero cardine di ogni pubblicazione. Nel caso di contenuti già pubblicati e su cui dovessero porsi delle incertezze, le Direzioni insieme con l'Autore designato come *corresponding author* saranno consultate per sciogliere i dubbi.

Se necessario, la Direzione, dopo una accurata e profonda indagine sull'eventuale cattiva condotta scientifica, dovrà pubblicare una rettifica o invalidare la pubblicazione (ritrattazione).

3. Referaggio in peer review

FrancoAngeli, insieme alle singole Direzioni, favorisce e supervisiona il processo della *double-blind peer review* come metodo di selezione e valutazione delle proposte. Come previsto da tale sistema, la revisione concerne unicamente l'originalità, l'integrità, la qualità e la coerenza teorica degli articoli e delle opere sottoposte.

Per gestire e tracciare il processo di referaggio, ogni Rivista è dotata di un ambiente digitale specifico sulla piattaforma “[FrancoAngeli Journals](#)”; le Collane a Direzione si appoggiano, invece, alla piattaforma “[Home – FrancoAngeli Series](#)”.

Questo sistema aiuta gli Editor a interfacciarsi con gli Autori e i Revisori in modo semiautomatico, celando le informazioni e i dati personali dei paper e dei moduli di valutazione. Inoltre, le revisioni pervenute attraverso la piattaforma vengono conservate in modo sicuro in un archivio digitale, restando così facilmente accessibili per eventuali consultazioni o ricorsi.

I Revisori incaricati dalla Direzione sono professionisti qualificati e specializzati nei rispettivi settori. Non devono accettare proposte per cui abbiano evidenti conflitti di interesse, determinati da rapporti con Autori o Enti che siano in qualche modo legati al contenuto della ricerca. Devono assicurare, nei tempi previsti, una valutazione obiettiva, chiara e documentata, segnalando fonti bibliografiche rilevanti non citate nel testo e proponendo agli Autori consigli utili al miglioramento della loro ricerca.

I Revisori devono inoltre garantire che l'articolo o l'opera anonimizzati, o qualsiasi sua parte, non siano conditi nei modelli di AI, poiché il caricamento su tool aperti al pubblico lederebbe i principi di riservatezza e di protezione dei dati.

I Revisori non devono, inoltre, utilizzare strumenti di AI per generare la valutazione dell'articolo o dell'opera, che devono essere l'esito formale di competenze professionali e disciplinari, di rigorosa metodologia e conoscenza delle fonti e, non meno importante, di comprensione della impostazione e del significato della ricerca. Al pari degli Autori, devono informare la Direzione e, quindi, FrancoAngeli, se hanno fatto ricorso a sistemi di AI come strumento di supporto alla formulazione del proprio parere di lettura, specificando le ragioni di tale utilizzo e confermando che è stato rispettato il principio di riservatezza.



Un sistema
digitale per
l'aiuto alla peer
review e il ruolo
del Revisore



Candidatura
libera per le
liste dei
Revisori

Qualsiasi ricercatore può candidarsi come Revisore per le Riviste o per le Collane pubblicate da FrancoAngeli: può procedere alla candidatura spuntando l'apposita casella al momento della registrazione nella pagina web della Rivista o della Collana, contattando la Direzione, cui è interessato. La Direzione editoriale, confrontandosi con il Comitato scientifico, valuterà le candidature e assegnerà gli incarichi di revisione, evitando possibili conflitti di interessi tra le parti.

Per quanto riguarda le Riviste, a seconda della periodicità è prevista su base annuale/biennale/triennale la pubblicazione dei nominativi di chi ha collaborato in veste di Revisore alla peer review. L'elenco può essere pubblicato on line o sul fascicolo cartaceo, a seconda della preferenza della Rivista e delle scelte editoriali di FrancoAngeli. Gli articoli pubblicati, che hanno superato il processo di valutazione, presentano nella prima pagina le date di proposta e di accettazione, oltre al proprio DOI (Digital Object Identifier) e l'ISSN della Rivista (sia per il formato cartaceo sia per quello digitale, ove previsto). Gli articoli su invito, che non sono soggetti a revisione, sono accompagnati da una nota che ne esplicita il loro status.

4. Riproducibilità dei dati e dei risultati di ricerca

FrancoAngeli crede nella disseminazione delle conoscenze. Ritiene che il risultato di una ricerca scientifica sia il punto di partenza per un nuovo e più importante studio: un percorso virtuoso che consenta alle proprie pubblicazioni di essere sempre più riconosciute e valorizzate nella e dalla comunità scientifica, e non solo. Per questa ragione, a fianco delle pubblicazioni tradizionali, offre dal 2015 la possibilità di pubblicare in *Open Access*.

Le Riviste, a seconda del rispettivo settore disciplinare e della propria storia, sono pubblicate in diverse modalità: a sottoscrizione e commercializzate, in *Open Access* o in forma ibrida.

Le Collane possono pubblicare volumi sia in *Gold* sia in *Green Open Access*.

Gli Autori hanno inoltre la possibilità di pubblicare i propri articoli in anticipo, il cosiddetto *On line first*, rispetto all'uscita del fascicolo in cui verranno inseriti.

La policy delle Riviste in *Open Access* è dichiarata su Sherpa Romeo.

Sono assicurati inoltre *repository* specificamente dedicati sia alle Riviste *Open access* come la Directory of Open Access Journals (DOAJ) sia alle Collane *referate Open access* come la Directory of Open Access Books (DOAB) e il database OAPEN Library.

In rete sono disponibili anche piattaforme che indicizzano risorse digitali ad accesso aperto nell'ambito delle scienze sociali, come Social Science Research Network (SSRN), JURN. Se le pubblicazioni beneficiano di fondi europei, verranno indicizzate anche su OpenAIRE.

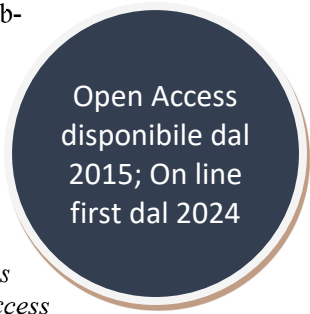
La licenza Creative Commons delle Riviste o degli articoli *Open Access* è indicata nella webpage di ogni articolo o nel piè di pagina dell'articolo stesso della Rivista.

Le licenze delle Pubblicazioni *Open Access* in Collane *referate* sono invece evidenziate nella pagina copyright del volume.

Per le Riviste e le Collane commercializzate, la libera citazione dei dati e dei risultati di ricerca è consentita nei limiti previsti dalla legge italiana sul diritto d'autore attualmente in vigore.

L'eventuale presenza di fee o di costi di pubblicazione (APC) è esplicitata nella pagina web della Rivista, sul nostro sito internet.

FrancoAngeli garantisce l'accesso perpetuo ai contenuti delle proprie Riviste e Collane grazie all'adesione a Clockss e Portico.



Open Access
disponibile dal
2015; On line
first dal 2024

5. Autorialità e condotta etica

Nell'ottica di rispettare il Codice etico, FrancoAngeli invita gli Autori a mantenere alti standard qualitativi di lavoro.

Nello specifico, richiede agli Autori di sottoscrivere un documento con il quale:

- propongono per la pubblicazione soltanto manoscritti originali inediti e non in corso di valutazione presso un'altra Casa Editrice italiana o estera;
- dichiarano la propria estraneità a qualsiasi tipo di conflitto d'interesse che abbia condizionato la propria ricerca;
- comunicano all'Editore in modo dettagliato l'utilizzo di AI e per quale ragione o finalità, consapevoli della distinzione tra l'uso di AI come strumento di assistenza e l'uso di GenAI per la creazione di contenuti *ex novo*; utilizzo, quest'ultimo, che lederebbe e comprometterebbe il rispetto del Codice etico dell'Editore e il rapporto di fiducia nei confronti della Direzione, dell'Editore, della comunità scientifica e dei lettori;
- forniscono le dovute autorizzazioni o liberatorie in merito alla pubblicazione di immagini, tabelle, grafici o altri contenuti nel rispetto della legge sul diritto d'autore;
- garantiscono di citare correttamente tutte le fonti riportate nel manoscritto;
- dichiarano gli enti e le risorse che hanno finanziato e sostenuto il progetto;
- manlevano l'Editore e la Direzione da qualsiasi responsabilità.

Inoltre:

- se un testo è scritto a più mani, gli Autori devono dichiarare i nominativi di tutti coloro che hanno contribuito alla ricerca, specificandone l'affiliazione accademica, la loro mail istituzionale e il loro ORCID (se registrato). FrancoAngeli avrà così la certezza che tutti gli Autori hanno partecipato equamente alla ricerca e pertanto ne sono responsabili nella stessa misura, salvo dove diversamente precisato;



Medical Journal Editors (ICMJE).

- se l'articolo / volume proposto riguarda persone fisiche o contiene informazioni che rendano identificabile un soggetto, l'Autore deve dichiarare l'adesione esplicita a quanto stabilito dalla Dichiarazione di Helsinki sviluppata dalla World Medical Association (WMA) e aggiornata nel 2013;
- se, invece, l'articolo / volume riguarda esperimenti con animali, l'Autore è tenuto a fornire una dichiarazione che assicuri la sua osservanza degli standard nazionali e istituzionali per il rispetto degli animali da laboratorio come suggerito dalle Recommendations for the Conduct, Reporting, Editing, and Publication of Scholarly Work in Medical Journals, redatte dall'International Committee of

Infine, l'Editore invita Autori e Editor a tener conto di ogni sensibilità e ad agire con il dovuto tatto e buon-senso quando lavorino su materiali sensibili, rispettando il Codice etico dell'associazione scientifica di riferimento e il Regolamento generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento n. 2016/679).

6. Intelligenza Artificiale

Nelle pagine precedenti del Codice Etico in più passaggi, data l'importanza e l'attualità della AI, è stato affrontato il suo impatto nella ricerca scientifica e nella filiera che coinvolge gli attori che sono coinvolti nel processo editoriale e che porta alla pubblicazione con FrancoAngeli: Autore, Direzioni (Board editoriali e Comitati scientifici), Revisori nel processo di peer review, l'Editore stesso.

In questo paragrafo l'Editore vuole proporre una sintesi di quanto esplicitato nelle pagine precedenti, indicando alla fine del documento **i link alle proprie e fondamentali policy in materia di utilizzo di AI e GenAI.**



AI e GenAI.
Un futuro etico
in evoluzione

FrancoAngeli richiede ai propri Autori di proporre articoli / volumi originali e inediti, in cui dati e fonti siano citati correttamente nel rispetto della legge italiana sul diritto d'autore.

Qualora un Autore ricorra all'utilizzo di strumenti di AI nella stesura del contenuto o nella creazione di immagini, tabelle e grafici, o ancora per la raccolta e analisi di dati ai fini della propria pubblicazione, è tenuto a dichiararlo esplicitamente all'Editore e alla Direzione. È tenuto, inoltre, a citare nel proprio articolo / volume quale strumento di AI ha utilizzato e in che modo.

Poiché, in conformità con la Dichiarazione di posizionamento del COPE, gli strumenti di AI non possono essere considerati "autori", in quanto non entità giuridiche, l'Autore è l'unico responsabile del contenuto della propria ricerca e, quindi, anche di quelle parti che sono state create artificialmente. Sarà cura del Direttore, in accordo con FrancoAngeli, decidere se accettare un articolo / volume per il quale l'Autore si è avvalso di strumenti di Intelligenza Artificiale.

FrancoAngeli si impegna a seguire con attenzione gli sviluppi tecnologici e l'intenso dibattito che riguardano l'AI, a valutare le indicazioni proposte dalle istituzioni accademico-scientifiche e editoriali e a prendere atto dell'evoluzione in materia legislativa europea e/o nazionale che in futuro potrà regolarne e/o modificarne l'uso, rivendendo e aggiornando se necessario il proprio Codice etico.

Policy FrancoAngeli: Policy Riviste e collane

* * *

Da parte di FrancoAngeli un ringraziamento a tutti i nostri partner. Ricordiamo la nostra apertura a ogni suggerimento e invitiamo le Direzioni ed i membri dei Board a contattarci nel caso in cui emerga qualsiasi dubbio.